# 

# DPCM 15 SETTEMBRE 2017, N. 169. – Nuovo regolamento AIR.

# In vigore dall’11 aprile 2018 – allegato 2 alla Direttiva PCM 16 febbraio 2018 (linee guida), G.U. 10 aprile 2018, n. 83.

# Allegato 2 – Modello di Relazione Air

*Provvedimento:*

*Amministrazione competente*:

*Referente dell’amministrazione competente:*

**Sintesi dell’Air e principali conclusioni**

*Fornire, al massimo in 2 pagine, una sintesi semplice e comprensibile della valutazione effettuata (le motivazioni dell’intervento; gli obiettivi perseguiti; le consultazioni effettuate; l’opzione scelta e i relativi impatti).*

**1. Contesto e problemi da affrontare**

*In questa sezione si descrive il contesto in cui si inserisce l’intervento normativo. Si illustrano le esigenze e le criticità di tipo normativo, amministrativo, economico, sociale, ambientale e territoriale constatate nella situazione attuale, anche tenuto conto del mancato conseguimento degli effetti attesi da altri provvedimenti. Si riportano, inoltre, le evidenze di tipo quantitativo che hanno supportato l’analisi, anche con riferimento al numero dei potenziali destinatari, pubblici e privati, dell’intervento, indicando le fonti informative utilizzate.*

**2. Obiettivi dell’intervento e relativi Indicatori**

**2.1 Obiettivi generali e specifici**

*In questa sezione si riportano gli obiettivi che hanno guidato la formulazione dell’intervento normativo, gerarchicamente e temporalmente articolati e coerenti con i problemi di cui alla sezione 1.*

**2.2 Indicatori e valori di riferimento**

*Si riportano gli indicatori, preferibilmente quantitativi, associati agli obiettivi e i relativi valori di riferimento.*

**3. Opzioni di intervento e valutazione preliminare**

*In questa sezione si descrivono le opzioni di intervento, inclusa l’opzione zero, considerate nel corso dell’analisi di impatto. In caso di recepimento di norme europee e di attuazione di deleghe legislative, l’opzione zero è considerata solo ai fini della valutazione delle opzioni alternative (cfr. Sez. 4).*

*Si illustra inoltre la valutazione preliminare delle opzioni descritte, con riguardo a: vincoli normativi; efficacia; proporzionalità; fattibilità (anche riferita alla disponibilità di risorse e ai tempi di attuazione). Si indicano, quindi, le opzioni che sono state considerate attuabili.*

**4. Comparazione delle opzioni e motivazione dell’opzione preferita**

**4.1 Impatti economici, sociali ed ambientali per categoria di destinatari**

*Si illustrano i risultati della comparazione delle opzioni attuabili:*

* *principali impatti (benefici e costi attesi) per ciascuna categoria di destinatari di cui alla sezione 1;*
* *principali impatti (benefici e costi attesi) per la collettività;*
* *distribuzione temporale degli effetti considerati.*

**4.2 Impatti specifici**

*Si riporta la eventuale valutazione dei seguenti impatti:*

A. Effetti sulle PMI (Test PMI)

B. Effetti sulla concorrenza

C. Oneri informativi

D. Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea

**4.3 Motivazione dell’opzione preferita**

*Si riporta la motivazione dell’opzione preferita alla luce della valutazione e comparazione svolta.*

**5. Modalità di attuazione e monitoraggio**

**5.1 Attuazione**

*In riferimento all’opzione preferita si illustra la valutazione delle condizioni giuridiche, organizzative, finanziarie, economiche, sociali e amministrative che possono incidere in modo significativo sulla concreta attuazione dell’intervento e sulla sua efficacia. Sono indicati i soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio, specificandone le rispettive funzioni.*

**5.2 Monitoraggio**

*Si descrive il sistema di monitoraggio dell’intervento, specificando i soggetti responsabili, le modalità e la periodicità con cui saranno raccolti ed elaborati i dati e le informazioni relative agli indicatori di cui alla Sez. 1. Tali informazioni sono utilizzate anche ai fini della Vir.*

**Consultazioni svolte nel corso dell’Air**

*In questa sezione si dà conto delle consultazioni svolte nelle varie fasi dell’analisi, riportando in particolare:*

1. *Una descrizione delle consultazioni svolte e delle relative modalità di realizzazione;*
2. *L’elenco dei soggetti che hanno partecipato a ciascuna delle consultazioni;*
3. *I periodi in cui si sono svolte le consultazioni;*
4. *I principali risultati emersi dalle consultazioni.*

*Nelle consultazioni non rientrano i pareri di organi istituzionali.*

**Percorso di valutazione**

*Si illustrano il gruppo di lavoro, indicando gli uffici e le professionalità coinvolte, anche di amministrazioni diverse da quella competente, nonché le eventuali consulenze esterne. Si descrivono le tappe del percorso di analisi, con indicazione delle eventuali difficoltà incontrate.*